**XXV CONSIGLIO MINISTERIALE DELL’OSCE**

**MILANO, 6-7 DICEMBRE 2018**

* Creata nel 1975, in piena epoca di “guerra fredda”, con l’Atto di Helsinki e con il nome di Conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (CSCE) e successivamente strutturata in Organizzazione nel 1994, **l’OSCE rappresenta oggi la più grande organizzazione regionale per la sicurezza nel mondo**, comprendendo un’area geograficamente e politicamente molto significativa che va, come è stata definita più volte, da “Vancouver a Vladivostok” includendo quattro membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, tutti i Paesi membri dell’Unione Europea, i Paesi dell’Europa orientale, la Federazione Russia fino ai Paesi dell’Asia centrale, per un totale di 57 Stati partecipanti, cui bisogna aggiungere 6 Partner per la cooperazione dell’area mediterranea (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Marocco, Tunisia) e 5 Partner asiatici (Afghanistan, Australia, Corea, Giappone, Tailandia).
* **L’Italia è stata unanimemente eletta alla Presidenza dell’Organizzazione dal 1° gennaio 2018**, dopo 25 anni dall’ultima volta in cui ha avuto la responsabilità politica di guidare l’Organizzazione, succedendo all’Austria, e concluderà il suo mandato alla fine dell’anno, dopo il Consiglio Ministeriale di Milano. L’anno prossimo la Presidenza dell’OSCE sarà affidata alla Slovacchia.
* Nell’ambito delle competenze dell’OSCE ricade la **gestione delle principali crisi che rimangono aperte oggi in Europa**: in particolare, Ucraina e conflitto nel Donbass e i cosiddetti “conflitti protratti” in Nagorno-Karabakh, Georgia e Transnistria.L’Organizzazione offre inoltre un importante valore aggiunto non solo nella gestione delle situazioni di crisi, ma anche nel rafforzare in maniera positiva la cooperazione tra gli Stati membri in ambiti significativi quali la lotta alla corruzione, il contrasto ai traffici illeciti, incluso quello di beni culturali, nonché lo sviluppo delle opportunità legate alla trasformazione digitale dei sistemi economici e del capitale umano.

**SVOLGIMENTO DEI LAVORI**

* Il Consiglio Ministeriale, giunto alla sua XXV edizione, **è il più importante evento annuale dell'OSCE** e si tiene sempre nel Paese che detiene la Presidenza. Esso riunisce i Ministri degli Esteri dei 57 Stati partecipanti (SP) OSCE e degli 11 Paesi partner (6 mediterranei: Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Marocco, Tunisia; 5 asiatici: Afghanistan, Australia, Corea del Sud, Giappone, Tailandia) dell'Organizzazione e costituisce il suo massimo consesso decisionale. Vi parteciperanno oltre 1400 delegati, più di 300 giornalisti e circa 80 ONG.
* La riunione sarà **presieduta dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Enzo Moavero Milanesi, in qualità di Presidente in esercizio** (Chairperson-in-Office - CiO) **dell'OSCE**.
* Nella sessione di apertura (giovedì 6 dicembre, ore 10.00-10.30) sono previsti gli interventi del Ministro Moavero Milanesi in qualità di CiO, del Presidente dell'Assemblea Parlamentare OSCE, On. George Tsereteli, e del Segretario Generale dell'OSCE, Amb. Thomas Greminger.
* Seguirà la prima sessione plenaria (10.30-13.15), presieduta dal Ministro Moavero, con gli interventi dei Ministri in ordine di sorteggio. Il tema degli interventi è libero.
* La **colazione di lavoro dei Ministri** prevista al termine della prima sessione plenaria (6 dicembre, ore 13.30) sarà dedicata al tema “**Rafforzare la sicurezza dell’area OSCE, inclusa la sua dimensione mediterranea”** con il duplice obiettivo di confermare la priorità attribuita dalla Presidenza italiana al Mediterraneo e di prevedere al contempo uno spettro più ampio per andare incontro alle forti aspettative dei principali Paesi OSCE (USA, Russia, Germania, Francia) che sono interessati a discutere i temi cardine dell’Organizzazione (crisi ucraina e conflitti protratti, dialogo strutturato nel quadro della cooperazione politico-militare, etc).
* La seconda sessione plenaria (6 dicembre, ore 15.00-18.00) sarà presieduta – come da consuetudine - dal Ministro degli Esteri austriaco in qualità di membro uscente della Troika, mentre la terza sessione plenaria, in programma venerdì 7 dicembre a partire dalle ore 10.00, sarà presieduta dal Ministro degli Esteri slovacco, quale Presidente in esercizio entrante dell’OSCE. **Il Ministro Moavero tornerà a presiedere la parte del dibattito relativa all’adozione delle Decisioni e Dichiarazioni ministeriali adottate dal consesso** nonché la **sessione di chiusura** in cui è prevista una dichiarazione del CiO uscente e di quello entrante.
* Al termine dei lavori (7 dicembre, indicativamente alle ore 13.30) è prevista una **conferenza stampa congiunta del Signor Ministro, del Segretario Generale dell’OSCE e del CiO entrante**.I lavori della plenaria potranno essere seguiti dalla stampa attraverso schermi collocati nell’area del MiCo riservata ai giornalisti e saranno anche trasmessi in streaming sul sito OSCE.